

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel. 011 9832445

E-mail: info@iismartinettiubertini.edu.it
PEC: tois07600r@pec.istruzione.it
WEB: iismartinettiubertini.edu.it

CF: 93055490010
Codice fatturazione: N0ELMP
Codice univoco IPA: VL6YTUB2

Circolare Studenti n. 90

Oggetto: Sicurezza a scuola – Prima prova di evacuazione – con allegato

Ogni anno, il 22 novembre, si celebra la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, istituita dalla L. 13 luglio 2015, n. 107 e fissata in tale data dal DM 27 novembre 2015, n. 914. Com'è noto, tale ricorrenza ha l'obiettivo di ricordare le vittime degli incidenti avvenuti nelle scuole italiane, in particolare i tragici eventi occorsi nel Liceo scientifico statale "Darwin" di Rivoli, il 22 novembre 2008, nella Scuola "Jovine" di San Giuliano di Puglia nel 2002, nella "Casa dello Studente" dell'Aquila nel 2009.

Ma, soprattutto, si propone di promuovere, valorizzare e consolidare nel comportamento degli studenti e del personale scolastico una effettiva e fruttuosa cultura della sicurezza a scuola.

L'Istituto, dal punto di vista della manutenzione e della messa in sicurezza della struttura, persegue l'obiettivo di tutelare nella maggior misura possibile la salute e la sicurezza degli studenti e del personale, provvedendo spesso in prima persona, ove possibile, e ricercando costantemente la collaborazione dell'ente proprietario, la Città Metropolitana di Torino.

È, tuttavia, imprescindibile che l'attenzione alle buone pratiche e la conoscenza delle procedure da attuare in caso di emergenza siano poste in essere in primo luogo da tutti i soggetti della comunità scolastica.

Si allega alla presente Circolare l'Informazione sulla tutela della sicurezza degli studenti e del personale, la quale assolve all'obbligo del datore di lavoro previsto dall'art. 36 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. agli studenti, che sono equiparati ai lavoratori quando sono effettivamente impegnati in attività di laboratorio nell'uso di sostanze e attrezzature di lavoro, quando sono esposti a rischio chimico, fisico e biologico (se considerato nel DVR) e quando usano videoterminali, nel caso di attività curricolare svolta in aula informatica.

Si raccomanda, inoltre, che gli studenti prendano visione dei Regolamenti dei laboratori e della palestra e osservino scrupolosamente quanto in essi previsto.

I Coordinatori di Classe leggeranno e illustreranno agli studenti, entro il 20 novembre 2026, le principali disposizioni contenute in questo opuscolo informativo, con particolare attenzione alle procedure di evacuazione.

Il docente annoterà l'avvenuta lettura sul registro elettronico.

Prova di evacuazione

Entro la fine del mese di novembre, come previsto dalla normativa vigente, si terrà la prima prova di evacuazione, che si prefigge soprattutto lo scopo di chiarire e consolidare le procedure che tutti i soggetti a vario titolo coinvolti devono porre in essere, per fare in modo che i comportamenti di sicurezza, in caso di emergenza, siano ben assimilati e attuati responsabilmente.

Si ricorda la procedura cui ci si deve attenere, raccomandandone una puntuale attuazione e rimandando all'opuscolo informativo di cui sopra.

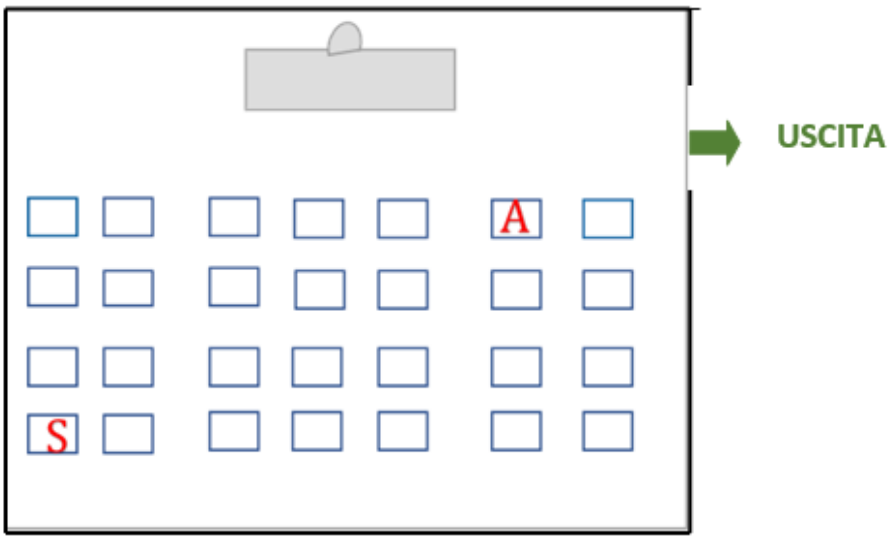
1) Al suono intermittente (dieci squilli prolungati) della campanella, accompagnato dal messaggio di emergenza diffuso dall'impianto di filodiffusione, tutti devono immediatamente cessare qualunque attività (eventuali prove

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel. 011 9832445
E-mail: info@iismartinettiubertini.edu.it
PEC: tois07600r@pec.istruzione.it
WEB: iismartinettiubertini.edu.it
CF: 93055490010
Codice fatturazione: N0ELMP
Codice univoco IPA: VL6YTUB2

di verifica comprese), e i docenti devono prendere con sé il "modello di evacuazione" collocato nelle buste presenti in ogni aula.

2) Le vie di fuga sono segnalate sulle planimetrie affisse in ogni aula e laboratorio. Ognuno deve avere ben chiaro il percorso da seguire per pervenire al punto di raccolta.

3) Gli studenti devono defluire ordinatamente seguendo lo studente apri-fila (A – es. in figura), ovvero colui che è posizionato nel banco della prima fila occupata più vicino all'uscita; a questi si accodano via via gli allievi delle file successive; deve poi chiudere il flusso lo studente serra-fila (S – es. in figura), ovvero colui che è posizionato nel banco in ultima fila occupato più lontano dall'uscita. Gli alunni preposti allo sfollamento dei compagni con disabilità o con particolari difficoltà motorie (almeno 2 per classe) devono essere già stati nominati, e lo sono anche nel caso in cui non ci siano alunni con disabilità all'interno della classe al momento della nomina, perché potrebbero verificarsi nel corso dell'anno delle disabilità temporanee. Il nominativo deve essere riportato sul Registro Elettronico, nelle informazioni relative allo studente nominato. I docenti Coordinatori di Classe, se non ancora fatto, sono tenuti a procedere celermente alla nomina, su base volontaria degli studenti.



4) Tutto il personale dell'edificio deve uscire ordinatamente, **seguendo il percorso di esodo relativo alla propria ubicazione, indicato sulla planimetria**, e raggiungere i punti di raccolta all'esterno dell'edificio.

5) Una volta raggiunti i punti di raccolta, è obbligatorio sostarvi fino a quando non verrà dichiarata la fine dell'emergenza da parte del coordinatore dell'evacuazione (ASPP/Ufficio Tecnico/DS).

6) Nel punto di raccolta sarà cura del docente mantenere il controllo sulla Classe e compilare il modello di evacuazione, riportando il numero di allievi presenti, quelli evacuati, quelli dispersi, feriti, ecc.

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel. 011 9832445
E-mail: info@iismartinettiubertini.edu.it
PEC: tois07600r@pec.istruzione.it
WEB: iismartinettiubertini.edu.it
CF: 93055490010
Codice fatturazione: N0ELMP
Codice univoco IPA: VL6YTUB2

7) **Solo dopo** che il coordinatore dell'evacuazione avrà dichiarato la fine dell'emergenza, si potrà ritornare ordinatamente in aula seguendo le istruzioni del docente.

I Collaboratori Scolastici, al segnale di evacuazione, sono tenuti a

1) aiutare chi è in difficoltà nello sfollamento, qualora ve ne sia la necessità (si chiedono particolare cura e attenzione nei confronti degli studenti con disabilità);
2) controllare, ciascuno nel piano di propria competenza, che tutto il personale sia stato evacuato e, una volta effettuato il controllo, chiudere le porte dei locali;
3) successivamente, recarsi nei punti di raccolta e segnalare al coordinatore dell'evacuazione eventuali criticità riscontrate.

Durante il rientro, presso gli ingressi all'edificio, il docente della classe potrà consegnare al personale preposto (Collaboratore Scolastico, Ufficio Tecnico, ASPP, DS) il modello di evacuazione debitamente compilato in tutte le sue parti.

Si confida nel senso di responsabilità di ognuno perché l'esercitazione sia un momento di pari valenza educativa rispetto alle altre attività scolastiche ordinarie. Assimilare e attuare consapevolmente i comportamenti di sicurezza è la migliore tutela in caso di effettiva emergenza o necessità.

Proprio per tale ragione, si avvisa che, nel caso in cui durante la prova emergessero criticità o comportamenti difformi da quelli previsti e prescritti dal Piano di emergenza, la prova verrà ripetuta fino a perfetta esecuzione.

Caluso, 12/11/2026

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993)